

AVVISO AL PUBBLICO

APOLLO BRINDISI GENTILE SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società BRINDISI GENTILE SRL con sede legale in BOLZANO (BZ) in Viale della Stazione N.7 comunica di aver presentato in data 29/05/2023 alla Provincia di Brindisi ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione di un Impianto agrivoltaico e relative opere per la connessione alla RTN MT a 20 KV di E-distribuzione, denominato "BRINDISI GENTILE", di potenza nominale pari a 6,468 MW, da realizzarsi in Puglia in agro del Comune di Brindisi (BR), compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda al punto 2 lettera b del D.Lgs. 152/2006, denominata "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, ed acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW", di nuova realizzazione e non ricadente, nemmeno parzialmente, in aree naturali protette comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

L'impianto Agrivoltaico in oggetto ha una potenza complessiva superiore a 1 MW e pertanto rientra nella tipologia indicata nell'Allegato IV alla Parte Seconda punto 2 lettera b del D.Lgs 152/2006, denominata "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, ed acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW", (6,468 MW)..

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è la Provincia di Brindisi.

Il progetto è localizzato in Puglia, provincia di Brindisi, nel comune di Brindisi e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico e relative opere per la connessione alla RTN MT a 20 KV di E-distribuzione, di potenza nominale pari a 6,468 MW.

La denominazione dell'impianto sarà "BRINDISI GENTILE". Finalità dell'impianto è la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la produzione agricola. L'impianto ubicato in agro di Brindisi (BR) in località Masseria Gentile (quota media del sito: 30 m s.l.m.) distante circa 4 km (in linea d'aria) a ovest dal centro abitato di Brindisi.

L'impianto sarà composto da un singolo campo in cui si prevede l'installazione di 9.240 moduli FTV in silicio monocristallino bifacciali da 700 Wp, cabine elettriche di trasformazione BT/MT e cabine di consegna; all'interno delle aree recintate, negli spazi non occupati dai moduli fotovoltaici, saranno svolte attività agronomiche mediante piantumazione di piante di ulivo in continuità con quanto già presente e coltivazioni leguminose e di carciofi con rotazione annuale; sono previste opere di mitigazione quali piantumazione di siepi lungo il perimetro dell'area recintata e opere di rimboschimento compensativo (2,45 ha). L'impianto occupa un'area pari a circa 92.064 mq interamente recintata.

Le opere di connessione alla RTN di E-Distribuzione prevedono la realizzazione di un primo tratto interrato di lunghezza pari a 19 metri in uscita dalla cabina di consegna, un secondo tratto aereo di lunghezza pari a 2936 metri ed un terzo tratto interrato di lunghezza pari a 60 metri in ingresso alla cabina primaria Casignano.

I possibili principali impatti ambientali sono l'occupazione di suolo con modeste modifiche puntuali dello stato dei luoghi, impatti compensati dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e dalle coltivazioni di legumi e carciofi previste nelle aree libere da componentistica di impianto.

Inoltre si è previsto di attivare il monitoraggio rispetto alla componente atmosfera (emissioni durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto).

Impatto sull'atmosfera: Gli impatti dovuti alla movimentazione dei terreni nella fase di cantiere e, quindi, la produzione di polveri ma che sono trascurabili. Altresì, sono trascurabili e di poca significatività quelli indotti dalla movimentazione dei mezzi e dalle loro emissioni in atmosfera; ancor di più lo sono nel momento in cui si raffronta il "beneficio ambientale" che l'impianto induce nella produzione di energia fotovoltaica raffrontata con la medesima quantità prodotta da

combustione di carburante fossile (petrolio). I rimedi consistono in: bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco; utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali; riduzione della velocità di transito dei mezzi. L'impianto, nella fase di esercizio, non produce alcun impatto negativo. Nella fase di decommissioning e quindi di ripristino delle condizioni quo ante la realizzazione dell'impianto, non si rilevano impatti sulla matrice "aria-atmosfera", se non l'attenzione nella produzione temporanea di polveri per la movimentazione dei pannelli e per quella degli stessi mezzi. Tenendo in considerazione che il "ripristino" avverrà in tempi estremamente limitati, è possibile affermare che su questa matrice ambientale non vi sarà alcun tipo d'impatto.

Impatto sulla matrice acqua: Durante tutte le fasi non vi è incidenza sulle condizioni di deflusso, sia verticali che orizzontali, delle acque meteoriche. Nella fase di "esercizio" si ritiene del tutto compatibile la mancanza di significatività di alcun impatto negativo. Rimane la prassi ormai consolidata di minimizzare i consumi idrici durante tutte le attività e di rendere disponibili in cantiere kit anti-inquinamento ai fini di un eventuale pronto intervento ambientale.

Impatto sul suolo: L'impatto sul suolo è determinato dalla componente di occupazione territoriale; tuttavia data la natura dell'impianto, agrivoltaico, gran parte del terreno verrà utilizzato per la coltivazione piante di legumi carciofi e per la piantumazione di alberi di ulivo. Si fa presente pertanto che la vocazione "agricola" dei siti di intervento viene mantenuta inalterata.

Impatto sul paesaggio: durante le fasi di cantiere e dismissione l'impatto sul sistema paesaggio è da considerarsi minimo, dovuto alle macchine e mezzi di lavoro ma di breve durata, risulta minimo l'impatto dell'impianto agrivoltaico. Per mitigare l'effetto seppur minimo verranno realizzate siepi lungo il perimetro delle zone di impianto e nelle aree interne, a cui si aggiungono le coltivazioni agronomiche tra le file di pannelli fotovoltaici, trattandosi di impianto agrovoltaico. L'intervento non interesserà aree vincolate dal punto di vista paesaggistico. La creazione di un'area dedicata a rimboschimento sarà infatti una componente fortemente mitigativa sul fattore visivo dell'impianto agrivoltaico.

Impatto sulla biodiversità: l'impatto sulle varie componenti della biodiversità risulta minimo e reversibile nel breve periodo, tranne durante la fase di esercizio dell'impianto, per la quale risulta un impatto negativo, moderato e reversibile a lungo termine. L'impianto, costituito da un'ampia superficie occupata da pannelli fotovoltaici, può essere causa di emissioni luminose, causate dalla riflessione dell'irraggiamento solare sui pannelli stessi, potenzialmente in grado di incidere negativamente con la fauna ed essere quindi in grado di causare disturbi e interferenze sulla componente faunistica. La natura di impianto agrovoltaico, lungi dall'essere considerata una minaccia per l'integrità degli habitat, degli ecosistemi fluviali e dei corridoi ecologici, rappresenta un'opportunità per la costruzione di aree di sosta (o stepping stones), cioè di quelle aree, anche di piccole dimensioni, in grado di fornire rifugio e alimentazione alle specie in transito, rafforzando in modo puntiforme la funzionalità ecologica della rete.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: relativamente al rumore e alle vibrazioni, le fasi impattanti risultano essere quelle della cantierizzazione e dismissione, dove verranno utilizzate macchine da cantiere; le lavorazioni verranno effettuate in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto agrivoltaico, che risultano conformi, per limiti di emissioni sonore.

Impatto sulla popolazione e salute umana: il costruendo impianto agrivoltaico in oggetto e le opere annesse non producono effetti negativi sulle risorse ambientali e sulla salute pubblica nel rispetto degli standard di sicurezza e dei limiti prescritti dalle vigenti norme in materia di esposizione a campi elettromagnetici.

Impatto sulla viabilità e traffico: il progetto, nell'intero ciclo di vita (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con la componente viabilità e traffico e non è stato ravvisato alcun tipo di criticità.

L'ostacolo alla viabilità riguarda esclusivamente la fase cantiere e la fase di dismissione a causa della presenza dei mezzi meccanici per le attività di scavo, autobetoniere per la fornitura di calcestruzzo ed eventuali mezzi dotati di gru per il montaggio delle strutture e prefabbricati; elementi che possono rappresentare un disturbo al traffico presente, ma che tuttavia, si limiterà alle ore lavorative e diurne.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Provincia di Brindisi - Settore Ambiente ed Ecologia

(<https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/provvedimenti-di-valutazione>).

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

L'Amministratore Delegato

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)